

LA FUGA

La fuga non è consona alla sposa che seduta sull'altare
E' indispettita dal ritardo del marito
Svenuto cinque volte per la strada
E quando arriverà
Lei più non ci sarà.

La fuga non è consona alla sposa che seduta sull'altare
E' indispettita dal ritardo del marito
Svenuto cinque volte per la strada
E quando arriverà
Lei più non ci sarà ah ah ah!
Ma
Lo inviterà ad un valzer
E le chiederà:
"Cosa cazzo ci sei venuta a fare qua?"

La fuga non è consona allo sposo che seduto sull'altare
E' indispettito dalla fuga della moglie con il prete
E quando tornerà da lui
Lui non le aprirà

La fuga non è consona allo sposo che seduto sull'altare
E' indispettito dalla fuga della moglie con il prete
E quando tornerà da lui
Lui non le aprirà ah ah ah!
Ma
Si affaccerà a un balcone
E le chiederà:
"Cosa cazzo ci sei venuta a fare?"

Rit:

Io son volata via perché
Il prete mi ha offerto
Un posto in sagrestia
Io son volata via perché
Il prete mi ha offerto
Un posto in sagrestia

La fuga non è consona ai cervelli partoriti
In questa Italia disonesta mai basata sul lavoro
E a tutti i miei perché
Risponde il mio Premier..

La fuga non è consona ai cervelli partoriti
In questa Italia disonesta mai basata sul lavoro
E a tutti i miei perché
Risponde il mio Premier..
Dicendo ed asserendo:
"Mi dispiace figli miei,
Ma son finiti i soldi

per ricerca o carità tà tà tà”

La fuga non è consona alla sabbia
Che istruisce i suoi granelli silenziosi
A venire giù,
E a non salire più

La fuga non è consona alla sabbia
Che istruisce i suoi granelli silenziosi
A venire giù,
E a privarci
Di istanti bellissimi
Che una clessidra non capirà
Quando all'improvviso
Della vita ci deruberà così

Rit:

Io son volata via perché
Il prete mi ha offerto
Un posto in sagrestia
Io son volata via perché
Il prete mi ha offerto
Un posto in sagrestia